



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 63 del 29/08/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME PER LA FORMAZIONE E LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36.

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **ventinove** del mese di **agosto** alle ore **10:30** nel Palazzo comunale, si è riunita, in modalità telematica, la **GIUNTA COMUNALE**, a seguito di inviti regolarmente recapitati ai Sigg.:

BORTOLOTTI PIETRO	SINDACO	Presente
NICOLI ROSSANO	ASSESSORE	Presente
GOZZI ANNA	ASSESSORE	Presente
POLI CHIARA	ASSESSORE	Presente
MINARI GIULIANO	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 5

Assenti n. 0

Assume la Presidenza il SINDACO, dr. BORTOLOTTI PIETRO.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE BORGHI ROBERTA.

Essendo gli invitati in numero legale si procede a quanto segue:

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME PER LA FORMAZIONE E LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36.

La GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 91 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 gli Enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi;
- a norma dell'art. 2 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi generali le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;

Atteso che:

- il D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. ha previsto, all'art. 45, una nuova disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in sostituzione della precedente normativa di cui all'art. 113 dell'abrogando D.Lgs. n. 50/2016
-si rende necessario, in attuazione di tale nuova disciplina, adottare un nuovo atto a carattere generale che preveda le nuove modalità e criteri di attribuzione degli incentivi tecnici al personale comunale

Visto il parere n. 3360 dell'11 ottobre 2023 dell'ANAC con cui evidenzia come *"Il nuovo quadro normativo non impone più l'adozione di un apposito regolamento e la costituzione di un apposito fondo, quale condizione essenziale ai fini del riparto degli incentivi, ma dispone che le amministrazioni si regolino, in tale ambito, secondo i propri ordinamenti"*, concludendo nel senso che *"rimane, comunque, ferma la necessità che la definizione dei criteri sia fatta mediante un atto a valenza generale"*.

Dato atto che la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti del Piemonte (con deliberazione n. 145/2024/PAR) ritiene che in sede comunale la fonte idonea possa anche essere individuata nel regolamento, vista l'autonomia regolamentare conferita all'ente ex articolo 7 del D. Lgs n. 267/2000

Ritenuto pertanto di dover approvare il nuovo "Regolamento per la disciplina e la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.LGS.n.36/2023" e relative tabelle di riparto, il cui testo è allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale

Considerato che trattandosi di atto a carattere generale, di organizzazione e gestione del trattamento economico afferente al personale comunale, rientra fra le competenze della Giunta Comunale, come sancito dall'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

Atteso che, sui criteri di riparto da inserire nel predetto nuovo regolamento è stato data preventiva informativa con nota prot.n. 6134 del 8/8/2026 alle RSU e all' OO.SS. al fine di acquisire eventuali proposte di modifica/integrazione
-che le stesse associazioni sindacali non hanno formulato osservazioni, per cui tali

criteri saranno inseriti , ai sensi dell'art. 7 c.4 lett.g) del CCNL del 16/11/2022, nel verbale della contrattazione collettiva integrativa per l'anno 2026 di imminente sottoscrizione

Ritenuto necessario, nelle more della sottoscrizione di tale CCDI (contratto collettivo decentrato integrativo) e in considerazione della necessità di rendicontare entro il 31 agosto 2026 i costi connessi alla realizzazione della mensa scolastica finanziata con fondi PNRR, approvare tale nuovo regolamento, al fine di consentire la rendicontazione anche degli somme spettanti al personale dipendente ai sensi dell'art.45 del D.LGS.n.36/2023, già previsti nel quadro economico dell'intervento medesimo

Dato atto che il nuovo Regolamento si applica dalla data di entrata in vigore ,anche con effetto retroattivo però con riferimento a tutte le procedure di affidamento rientranti nella disciplina del D.lgs.n.36/2023 (e quindi avviate a partire dal 1 luglio 2023) e semprechè siano state stanziare e conservate, nei quadri economici dei singoli appalti, le relative somme.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del TUEL rispettivamente dal Segretario comunale e dal Responsabile del Settore Finanziario

Dato atto che la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000 è attestata dalla sottoscrizione dei medesimi pareri ;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il D.Lgs. n. 36/2023;

Tutto ciò premesso , con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

1- Di approvare, il nuovo "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 36/2023" e le relative tabelle di riparto, il cui testo è allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale

2- Di dare atto che il presente Regolamento si applica dalla data di entrata in vigore, ma con effetto retroattivo per tutte le procedure di affidamento rientranti nella disciplina del D.lgs.n.36/2023 (e quindi avviate a partire dal 1 luglio 2023) e semprechè siano state stanziare e conservate, nei quadri economici dei singoli appalti, le relative somme;

3- di disporre che il regolamento sia pubblicato ai sensi dell'art. 81,c.6 dello statuto comunale ,

4- Di trasmettere la presente deliberazione ai Responsabili e alla R.S.U., per opportuna conoscenza;

Successivamente, con distinta e unanime votazione favorevole ,

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, la presente deliberazione, fermo restando che il regolamento entra in vigore decorsi i termini di cui all'art. 81, c. 6 dello statuto comunale .



COMUNE DI DOSOLO
Provincia di Mantova

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Verbale seduta n. **24** del **29.08.2026**

IL SINDACO
BORTOLOTTI PIETRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
BORGHI ROBERTA



COMUNE DI DOSOLO

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.LGS. N. 36/2023

Sommario

Articolo 1 – Oggetto, finalità e ambito di applicazione	2
Articolo 2 – Costituzione e destinazione del fondo.....	3
Articolo 3 – Soggetti interessati e attività oggetto degli incentivi	3
Articolo 4 - Gruppo di lavoro	5
Articolo 5 - Presupposti per l'attribuzione dell'incentivo	6
Articolo 6 – Determinazione del fondo relativo alle funzioni tecniche e ripartizione	7
Articolo 7 – Centrali di committenza e committenza ausiliaria	7
Articolo 8 – Riduzione dell'incentivo in caso di incremento dei tempi di esecuzione e dei costi.....	8
Articolo 9 – Incentivo per affidamenti relativi ad Accordi quadro	9
Articolo 10 – Incentivo per affidamenti tramite convenzioni di centrali di committenza	9
Articolo 11 – Accordi fra amministrazioni diverse	10
Articolo 12 – Liquidazione dell'incentivo	10
Articolo 13 – Applicazione	10
Articolo 14 - Informazione.....	11
Articolo 15 – disposizioni finali	11



COMUNE DI DOSOLO

Articolo 1 – Oggetto, finalità e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina l'utilizzo delle risorse previste dall'art.45 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, di seguito "Codice", nonché le modalità e criteri di ripartizione delle medesime risorse economiche.
2. La disciplina si applica alle procedure di lavori, di forniture e servizi, comprese quelle che hanno ad oggetto contratti misti. In caso di contratti misti si applica la disciplina che caratterizza l'oggetto principale del contratto, coerentemente a quanto disposto dall'art. 14 del Codice.
3. In caso di appalti divisi per lotti, il presente Regolamento si applica in relazione a ciascun lotto, sia esso un lotto funzionale, prestazionale o quantitativo, in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture.
4. L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata a ridurre il ricorso a professionisti esterni, stimolando l'incremento delle risorse e delle professionalità interne all'amministrazione.
5. Le funzioni tecniche, oggetto degli incentivi, sono quelle individuate nell'allegato I.10 del Codice, (*Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure*) cui fa rinvio l'articolo 45, comma 2, del Codice e precisamente sono destinatari della quota incentivante, i soggetti che svolgono le seguenti attività:
 - programmazione della spesa per investimenti;
 - responsabile unico del progetto;
 - collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento)
 - redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
 - redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
 - redazione del progetto esecutivo;
 - coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
 - verifica del progetto ai fini della sua validazione;
 - predisposizione dei documenti di gara;
 - direzione dei lavori;
 - ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
 - coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
 - direzione dell'esecuzione;
 - collaboratori del direttore dell'esecuzione
 - coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
 - collaudo statico e/o tecnico-amministrativo;
 - regolare esecuzione;
 - verifica di conformità;
6. In base all'art. 45, co. 1, ultimo periodo, del Codice, nel caso in cui l'allegato I.10 sia abrogato e sostituito con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a decorrere dalla data di tale abrogazione, per funzioni/attività tecniche si intenderanno quelle che saranno indicate nel decreto sostitutivo.



COMUNE DI DOSOLO

Articolo 2 – Costituzione e destinazione del fondo

1. La misura complessiva dell'incentivo è costituita da una somma non superiore al 2%, calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base della procedura di affidamento, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione, comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione. La misura è definita in base alla graduazione indicata nelle tabelle allegate al presente regolamento. Tale quota non è soggetta a riduzione in funzione del ribasso offerto. Concorrono alla formazione dell'importo dell'affidamento anche gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
2. Qualora il valore assunto a base della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D.lgs. 36/2023 sia diverso dall'importo della fase principale del contratto, si assume come valore di riferimento quello della fase principale del contratto.
3. Gli stanziamenti di cui al comma 1 del presente articolo sono inserite all'interno del quadro economico di ogni affidamento e fanno capo al medesimo/i capitolo/i di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture.
4. Le modifiche contrattuali in corso d'opera incrementano il fondo di cui ai commi precedenti secondo la percentuale stabilita per il corrispondente contratto principale, sempre che comportino opere o prestazioni aggiuntive e uno stanziamento di maggiori risorse rispetto a quelle inizialmente stanziato per l'esecuzione delle prestazioni. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento che autorizza la variante. Non concorrono ad alimentare le risorse destinate agli incentivi in oggetto le modifiche contrattuali che si sono rese necessarie a causa di errori o omissioni del progetto esecutivo e le modifiche riferite alla revisione dei prezzi in corso d'esecuzione.
5. L'importo di cui al comma 1, in particolare, è destinato:
 - a. per una quota pari all'80% tra i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate all'art. 1 comma 5, nonché ai collaboratori di specifiche attività individuati ai sensi dell'art. 3;
 - b. per una quota pari al 20%, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte, oppure non corrisposte per le ragioni di cui all'art. 45 comma 4 del D.lgs. 36/2023, all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione di cui al comma 6 dell'art. 45 del D.lgs. 36/2023 ;
6. Le risorse di cui al precedente comma lettera b) sono in ogni caso utilizzate, secondo modalità stabilite nei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, per:
 - attività di formazione, per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;
 - la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
 - la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

Articolo 3 – Soggetti interessati e attività oggetto degli incentivi

1. La presente disciplina si applica al personale in servizio presso l'ente che concorre a migliorare l'efficienza e l'efficacia della Stazione Appaltante, con l'apporto della propria specifica capacità e competenza professionale.



COMUNE DI DOSOLO

2. La presente disciplina si applica anche ai dipendenti di altre Stazioni Appaltanti che assumono gli incarichi conferiti dal Comune di Dosolo.
3. Il personale destinatario degli incentivi in esame è individuato secondo le modalità riportate al successivo art. 4, in relazione allo svolgimento delle attività oggetto di incentivazione, secondo le fasi elencate al successivo comma 5.
4. Il Responsabile unico del progetto, individuato ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n.36/2023, svolge le attività previste dall'Allegato I.2 al codice in ciascuna fase del procedimento. Ferma restando l'unicità del RUP possono essere nominati, un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento, restando in ogni caso in capo al RUP le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento.
5. Le attività oggetto di incentivazione di cui all'art. 45 del Codice sono svolte secondo le seguenti fasi:

FASE – PROGRAMMAZIONE

A. Programmazione Triennale dei Lavori:

- Soggetto che cura la stesura e firma il Programma Triennale dei Lavori e relativo Elenco Annuale;

B. Programmazione Triennale di Beni e Servizi

- Soggetto che cura la stesura e firma il Programma Triennale di Beni e Servizi;

FASE – PROGETTAZIONE (lavori)

per tutte le attività presenti nella fase:

- (se nominato) Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione
- Collaboratori del RUP (responsabili e addetti alla gestione tecnico amministrativa)

A. Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica:

- I progettisti del Documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- I progettisti del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE);

B. Redazione del progetto esecutivo

- I progettisti del Progetto Esecutivo (PE);

C. Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione:

- Il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.

D. Verifica del progetto ai fini della sua validazione:

- I verificatori del progetto ai fini della sua validazione.

FASE – PROGETTAZIONE (servizi e forniture)

per tutte le attività presenti nella fase:

- (se nominato) Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione
- Collaboratori del RUP (responsabili e addetti alla gestione tecnico amministrativa)

A. Redazione del progetto ai sensi dell'art.41 comma 12 del d.lgs. n.36/2023;

- Il progettista/i;



COMUNE DI DOSOLO

FASE – AFFIDAMENTO

per tutte le attività presenti nella fase:

- (se nominato) responsabile di procedimento per la fase di affidamento

A. Predisposizione dei documenti di gara:

- Soggetto che firma il bando di gara o la lettera di invito, gli avvisi, il disciplinare e predispone i relativi allegati e ogni altro documento necessario alla singola procedura;

FASE – ESECUZIONE (lavori)

per tutte le attività presenti nella fase:

- (se nominato) Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione
- Collaboratori del RUP (responsabili e addetti alla gestione tecnico amministrativa)

A. Attività di Direzione dei Lavori e ufficio di direzione dei lavori

- Direttore dei lavori
- Direttori operativi
- Ispettori di cantiere

B. Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione:

- Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione

C. Collaudo tecnico-amministrativo – collaudo statico

- Collaudatore/i
- Collaudatore statico

FASE – ESECUZIONE (servizi e forniture)

per tutte le attività presenti nella fase:

- (se nominato) Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione
- Collaboratori del RUP (responsabili e addetti alla gestione tecnico amministrativa)

A. Attività di Direzione dell'Esecuzione

- Direttore dell'esecuzione
- Collaboratori del direttore dell'esecuzione;

B. Verifica di conformità

- Rup o direttore dell'esecuzione
- Verificatori di conformità diversi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione

6. In base all'art. 45, co. 1, ultimo periodo, del Codice, nel caso in cui l'allegato I.10 sia abrogato e sostituito con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a decorrere dalla data di tale abrogazione, per soggetti beneficiari si intenderanno quelli che svolgono attività riconducibili a quelle che saranno indicate nel decreto sostitutivo.

Articolo 4 - Gruppo di lavoro

1. Il Responsabile di Settore competente con apposita determinazione dirigenziale individua la struttura tecnica/ amministrativa o "*gruppo di lavoro*" destinatario dell'incentivo, riferito alla singola procedura di affidamento, identificando il ruolo di ciascuno dei dipendenti assegnati, anche con



COMUNE DI DOSOLO

riguardo alle attività che prevedono la figura dei collaboratori. Nel caso di personale afferente a più settori la proposta di assegnazione è effettuata d'intesa con il Responsabile del settore di appartenenza del dipendente. Non possono essere concessi incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001. Il Responsabile di Settore che dispone l'incarico è tenuto ad accertare l'insussistenza delle citate situazioni

2. Possono essere destinatari dell'incentivo tecnico anche i dipendenti a tempo determinato compresi nel gruppo di lavoro di cui al comma precedente.
3. L'atto di individuazione di cui al comma 1 deve riportare espressamente le funzioni/attività svolte dai singoli dipendenti individuati, nonché i tempi per provvedere, anche mediante rinvio ai documenti della procedura.
4. Qualora un'attività possa essere svolta da più figure (es. collaboratori ecc.), il Responsabile di settore definisce il ruolo ed il livello di partecipazione dei soggetti assegnati alla medesima attività, al fine di indicare, all'interno della percentuale assegnata alla specifica attività, le quote da attribuire a ciascuno.
5. Al fine di valorizzare la professionalità dei dipendenti, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento del personale avente le necessarie competenze specifiche, richieste per ogni tipologia di affidamento.
6. Eventuali modifiche alla composizione del gruppo di lavoro possono essere apportate dal responsabile competente, dando conto delle esigenze sopraggiunte. Nel relativo provvedimento è dato atto delle fasi eventualmente già espletate dai soggetti cui erano assegnate, nonché delle attività trasferite ad altri componenti del gruppo.
7. I dipendenti indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti /sub procedimenti e delle attività assegnate.
8. La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro deve essere effettuata, in sede di rendiconto di ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura, sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta ed al contributo apportato dai dipendenti coinvolti, secondo i coefficienti di ripartizione indicati nelle tabelle allegate.
9. Nel caso di attività svolte dai responsabili di Settore, il decreto di attribuzione dell'incarico di elevata qualificazione e l'assegnazione delle risorse finanziarie attraverso il PEG al medesimo responsabile implicano anche l'attribuzione ai medesimi del ruolo di responsabile unico del progetto, salvo eventuale diverso provvedimento che sia disposto dal Sindaco o dal Responsabile del Settore medesimo.

Articolo 5 - Presupposti per l'attribuzione dell'incentivo

1. Sono esclusi dall'incentivo i lavori di verificata semplicità tecnica e amministrativa individuabili in almeno una delle seguenti ipotesi:
 - a. lavori di importo inferiore a euro 40.000,00;
 - b. assenza del relativo provvedimento di approvazione, semplificazione documentale con assenza anche solo di una parte dei principali documenti costituenti il progetto esecutivo quali: elaborati grafici, computi metrici estimativi, relazioni, capitolato speciale.
 - c. i lavori in amministrazione diretta.
 - d. i contratti esclusi dall'applicazione del Codice.



COMUNE DI DOSOLO

2. Per le procedure aventi ad oggetto servizi e forniture, l'incentivo è attribuito quando il direttore dell'esecuzione del contratto deve essere un soggetto diverso dal RUP, secondo le ipotesi previste dall'art.114 comma 8 del D.lgs. 36/2023 e dall'art.8 comma 4 dell'Allegato I.2 al codice.

Articolo 6 – Determinazione del fondo relativo alle funzioni tecniche e ripartizione

1. Gli stanziamenti previsti per gli oneri relativi agli incentivi per le funzioni tecniche sono rapportati all'importo a base della procedura di affidamento, secondo le seguenti tabelle:

TABELLA A) – Lavori

<i>Classi di importo</i>	<i>Percentuale</i>
fino a € 1.000.000,00 (fermo restando quanto previsto dall'art.5 c. 1 lett.a),	2,00%
Per la parte eccedente a € 1.000.000,00 e fino alla soglia di cui all'art.14, co. 1, lett. a), del Codice (come periodicamente rideterminata ai sensi dell'art. 14, co. 3, del Codice);	1,7%
Oltre la soglia di cui all'art.14, co. 1, lett. a), del Codice (come periodicamente rideterminata ai sensi dell'art.14, co. 3, del Codice)	1,5 %

TABELLA B) – Servizi e forniture

<i>Classi di importo</i>	<i>Percentuale</i>
Da euro 40.000,00 (soglia minima) fino a € 500.000,00	2,00%
per la parte eccedente a € 500.000 e fino a € 1.000.000	1,7 %
Per la parte eccedente a € 1.000.000	1,5 %

2. L'incentivo è ripartito tra le diverse figure nelle percentuali indicate nelle tabelle allegate, definite in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni. Le tabelle determinano anche le percentuali massime entro le quali è possibile graduare per le attività che lo prevedono, il contributo apportato dai collaboratori sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta e al contributo apportato dai soggetti coinvolti, da individuarsi con le modalità di cui all'articolo 4.
3. In assenza di collaboratori o altre figure ulteriori richieste per l'attività specifica, l'intera quota dell'incentivo è corrisposta, ricorrendone i presupposti, al responsabile dell'attività.

Articolo 7 – Centrali di committenza e committenza ausiliaria

1. In caso di attività svolta dalla centrale di committenza per conto del Comune di Dosolo, ai dipendenti della stessa è attribuito un incentivo in misura non superiore al 25% di quanto previsto per le singole procedure dal presente Regolamento, a norma dell'art. 45 comma 8 del Codice.
2. La quota è assegnata su richiesta della Centrale che indichi le attività incentivabili tra quelle di cui all'art.1, comma 5 del presente regolamento.
3. Nei casi di cui all'art. 62 comma 13 del d.lgs n.36/2023, al RUP nominato dalla centrale di committenza o dalla stazione appaltante che svolge attività di committenza anche ausiliaria, spetta la quota di incentivo prevista nelle tabelle allegate per il responsabile di procedimento per la fase di affidamento;



COMUNE DI DOSOLO

4. In caso di ricorso alla centrale di committenza, l'eventuale nomina dei Collaboratori del RUP (responsabili e addetti alla gestione tecnico amministrativa) sono in capo alla centrale di committenza o alla stazione appaltante qualificata che svolge la procedura di gara.
5. Qualora il personale in servizio presso la centrale di committenza collabori in maniera continuativa alla stesura dei documenti progettuali per l'affidamento di contratti di forniture e servizi (relazione tecnica-illustrativa, calcolo della spesa per l'acquisizione del bene o del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti al ribasso, indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'art.26, co. 3, D.Lgs. 81/2008, quadro economico, capitolato speciale descrittivo e prestazionale/tecnico, indicazione del CCNL da applicare e quantificazione del costo della manodopera, indicazione criteri di qualificazione degli operatori economici e criteri di valutazione, schema di contratto e ad altri documenti connessi alla progettazione per lo specifico appalto ecc.), è riconosciuta, con riferimento all'art.4 comma 4, una percentuale variabile tra il 5% e 10% dell'incentivo previsto per la fase di progettazione, da stabilire in accordo con la C.U.C.

Articolo 8 – Riduzione dell'incentivo in caso di incremento dei tempi di esecuzione e dei costi

1. Ai fini della erogazione delle somme è necessario l'accertamento e l'attestazione delle specifiche funzioni tecniche svolte dai dipendenti da parte del Responsabile di Settore o altro soggetto preposto alla struttura competente incaricato dall'Ente.
2. L'accertamento consiste nella verifica che tutte le prestazioni di cui all'art. 1 comma 5 del presente regolamento, siano state svolte senza errori e/o ritardi, tenuto conto di quanto previsto dagli articoli 120 e 121 del Codice, anche ai fini delle eventuali decurtazioni di cui ai commi seguenti.
3. Fermo restando quanto stabilito al comma 2, l'incentivo da erogare per l'attività nella quale si sono verificati **errori e/o ritardi** imputabili ai dipendenti facenti parte del gruppo di lavoro, è decurtato di una percentuale connessa alla durata del ritardo e/o alla rilevanza che l'errore ha avuto sull'andamento dei lavori, del servizio o della fornitura. Le riduzioni sono commisurate all'entità del ritardo rispetto al cronoprogramma stabilito per i diversi interventi/acquisizioni nell'atto di cui all'art. 4, comma 3, della presente disciplina, in ragione del:

Tipologia incremento	Misura dell'incremento	Riduzione incentivo
Tempi di esecuzione	Entro il 20% del tempo contrattuale	10%
	Oltre il 20% sino al 40% del tempo contrattuale	30%
	Oltre il 40% del tempo contrattuale	50%

4. Ai fini dell'applicazione delle decurtazioni di cui al comma precedente non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori /servizio/fornitura, e pertanto non rilevano, i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'art. 120 del Codice.
5. Fermo restando quanto stabilito al comma 2, l'incentivo da erogare per l'attività nella quale si sono verificati **aumenti di costi** imputabili ai dipendenti facenti parte del gruppo di lavoro, è decurtato di una percentuale connessa all'aumento dei costi dei lavori, del servizio o della fornitura. Le riduzioni sono commisurate all'entità dell'aumento dei costi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo posto a base di gara, predisposto (depurato del ribasso d'asta), in ragione del:



COMUNE DI DOSOLO

6.

Tipologia incremento	Misura dell'incremento	Riduzione incentivo
Costi di realizzazione	Entro il 20% dell'importo contrattuale	20%
	Dal 21% sino al 40% del tempo contrattuale	30%
	Oltre il 41% del tempo contrattuale	50%

7. Ai fini dell'applicazione delle decurtazioni di cui al comma precedente non è computato l'aumento dei costi determinato dalle casistiche di cui all'articolo 120 del Codice.
8. Nel caso di cui ai commi 3 e 5, fatta salva la valutazione di responsabilità di tipo disciplinare, amministrativa e contabile, il Responsabile di Settore contesta, per iscritto, gli errori e/o ritardi e/o gli aumenti ingiustificati dei costi e valuta le giustificazioni addotte dai dipendenti, prima di adottare l'atto definitivo di accertamento; analoga contestazione o rilievo deve essere fatta dal segretario comunale nei confronti dei responsabili di Settore.
9. La parte di incentivo che corrisponde a prestazioni non svolte dai dipendenti, incrementa le risorse di cui all'art. 2, comma 5, lett. b) del presente regolamento.

Articolo 9 – Incentivo per affidamenti relativi ad Accordi quadro

1. L'incentivo per affidamento mediante Accordo Quadro ai sensi dell'art. 59 del Codice è determinato con le modalità stabilite all'articolo 6, sulla base del valore stimato dello stesso.
2. Alla stipula dell'Accordo Quadro sarà riconosciuto l'incentivo unicamente ai soggetti che hanno svolto funzioni tecnico-amministrative per le fasi di programmazione, progettazione e affidamento, come descritte all'articolo 3. La quota di incentivo relativo ai soggetti coinvolti nella fase di esecuzione sarà determinata in funzione dell'importo dei singoli contratti attuativi e riconosciuto a conclusione di ciascun contratto.
3. Ove non siano stipulati contratti attuativi, le quote non distribuite tra le diverse figure sopra indicate andranno a confluire nel fondo richiamato nel successivo art. 2 co.5 lettera b).

Articolo 10 – Incentivo per affidamenti tramite convenzioni di centrali di committenza

1. L'acquisto tramite adesione a convenzioni e accordi quadro stipulati da Centrali di Committenza, quali ad esempio CONSIP, possono essere oggetto di incentivazione qualora il Responsabile del settore competente ne ravvisi condizioni di complessità e responsabilità in fase esecutiva tali da giustificare l'incentivazione. La complessità va individuata, ad esempio, nella necessità in fase esecutiva di complesse attività di monitoraggio, verifica e contabilizzazione delle prestazioni, in conseguenza del profilo tecnologico della prestazione o della necessità di coordinamento con una pluralità di competenze.
2. L'importo effettivo del fondo, per gli acquisti di cui al precedente comma, è ottenuto moltiplicando l'importo calcolato con le modalità di cui all'articolo 6 per la percentuale massima prevista per la fase di esecuzione indicato nelle tabelle allegate.
3. Il 20% dell'importo del fondo di cui al comma 2 confluisce nella quota di fondo di cui all'art. 2, comma 5, lett. b) del presente Regolamento, la restante parte è distribuita tra il personale assegnatario delle attività incentivabili sulla base delle percentuali indicate nelle tabelle allegate.



COMUNE DI DOSOLO

Articolo 11 – Accordi fra amministrazioni diverse

1. Nel caso di realizzazione di un'opera pubblica, fornitura o servizio fra diverse Amministrazioni, regolata da una apposita convenzione si prenderà come riferimento il criterio di ripartizione degli Incentivi e le Funzioni Tecniche dell'Ente capofila.
2. Gli incentivi spettanti al personale Tecnico Amministrativo delle altre Amministrazioni vengono determinati in base al Regolamento del Soggetto capofila e il relativo importo (al lordo di tutti gli oneri anche a carico Ente) è trasferito all'Amministrazione di appartenenza del soggetto coinvolto e successivamente liquidato dalla propria Amministrazione nei tempi e nei modi consentiti dall'organizzazione della stessa.
3. Le incentivazioni erogate da tutte le Amministrazioni contribuiscono alla verifica del mancato superamento del trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dal dipendente.

Articolo 12 – Liquidazione dell'incentivo

1. Il riconoscimento dell'incentivo è effettuato dal responsabile del Settore su proposta del RUP per il singolo lavoro, servizio e fornitura, in coerenza con quanto approvato nella fase di assegnazione delle attività, e previo accertamento e valutazione delle attività effettivamente svolte dal personale coinvolto. Nel caso in cui il responsabile di Settore sia destinatario di incentivi, la determinazione di liquidazione deve essere previamente sottoposta al segretario comunale per l'acquisizione del nulla osta preventivo, al fine del controllo circa la corretta applicazione di tale regolamento.
2. La liquidazione del compenso può avvenire esclusivamente ad avvenuta ultimazione delle attività previste a cui la procedura si riferisce.
3. Possono essere liquidate le attività già svolte anche nel caso di procedure annullate, deserte o non aggiudicate per motivi stabiliti da atti amministrativi e indipendenti dalla struttura che ne cura l'attuazione.
4. Per gli affidamenti di durata pluriennale è possibile prevedere liquidazioni dei compensi in acconti proporzionali all'avanzamento dell'attività certificata da documentazione ufficiale, con l'unico vincolo che si liquidino attività (o parti di esse) già svolte e non si configuri mai alcuna anticipazione.
5. Al personale cessato anticipatamente per motivi che non siano fonte di responsabilità in capo al medesimo, può essere riconosciuta l'attribuzione dell'incentivo a fronte dell'attività medio tempore svolta, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo.

Articolo 13 – Applicazione

1. Il presente regolamento si applica ai lavori, servizi e forniture per i quali il bando, l'avviso o lettera di invito sia stato pubblicato o trasmesso successivamente alla entrata in vigore del decreto.
2. Rientrano comunque nell'ambito di applicazione della presente disciplina gli interventi relativi a lavori, servizi e forniture per i quali il bando, l'avviso o lettera di invito è stato pubblicato o trasmessa a far data dal 1° luglio 2023, a condizione che nei relativi quadri economici sia stato previsto l'accantonamento delle risorse necessarie.
3. La presente disciplina si applica ai contratti stipulati ai sensi dell'articolo 10, se il contratto a cui si aderisce è stato aggiudicato in vigore del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.



COMUNE DI DOSOLO

Articolo 14 - Informazione

1. Il Settore Economico-Finanziario fornisce, con cadenza annuale, informazione all' Ufficio personale in merito ai compensi di cui al presente regolamento, anche ai fini della verifica e applicazione annuale di quanto previsto dall'articolo 7 comma 2 sopra riportato.

Articolo 15 – disposizioni finali

1. Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia.

ATTIVITA'	FASI								Totale	
	Programmazione		Progettazione		Affidamento		Esecuzione			
Responsabile della programmazione della spesa	1%								1%	
Responsabile unico del progetto	1%	0.50%	13%	4%	6%	2%	20%	8%	40%	14.50%
Nomina responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione.		0.50%		9%				12%		21.50%
Nomina responsabile di procedimento per la fase di affidamento						4%				4%
Collaboratori all'attività del R.U.P (addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento)	60% responsabile di fase		40%responsabile di fase		max 80% responsabile di fase		40% responsabile di fase		max. 20.40%	
Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali			8%	2%					8%	2%
Redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica				6%						6%
Redazione del progetto esecutivo			5%						5%	
Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione			2%						2%	
Verifica del progetto ai fini della sua validazione			5%						5%	
Predisposizione dei documenti di gara (bando, disciplinare, modulistica)					9%				9%	
Direzione lavori							20%		20%	
ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);							max 80% direzione lavori		max.	16.00%
Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione							5%		5%	
Collaudo tecnico amministrativo/certificato di regolare esecuzione							5%	3%	5%	3%
Collaudo statico (eventuale)								2%		2%
Totale	2%		33%		15%		50%		100%	

ATTIVITA'	FASI								Totale	
	Programmazione		Progettazione		Affidamento		Esecuzione			
Responsabile della programmazione della spesa	1%								1%	
Responsabile unico del progetto	2%	0.50%	6%	1%	6%	2%	16%	5%	30%	8.50%
Nomina responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione.		1.50%		5%				11%		17.50%
Nomina responsabile di procedimento per la fase di affidamento						4%				4%
Collaboratori all'attività del R.U.P (addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento)	60% responsabile di fase				max 80% responsabile di fase		40% responsabile di fase		max. 17.20%	
Predisposizione documenti inerenti alla progettazione del servizio/fornitura (relazione, calcolo della spesa per l'acquisizione del bene o del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti al ribasso,, quadro economico, capitolato speciale, indicazione del CCNL e quantificazione del costo della manodopera, indicazione criteri di qualificazione degli operatori economici e criteri di valutazione, schema di contratto ecc.			25%						25%	
Predisposizione dei documenti di gara (bando, disciplinare, modulistica)					10%				10%	
Direzione dell'esecuzione							28%		28%	
Collaborazione all'attività di direzione dell'esecuzione							max 80% direzione lavori		max.	22.40%
Verifica della conformità							6%		6%	
Totale	3%		31%		16%		50%		100%	



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Proposta n. 2026 / 417

SETTORE CONTABILITA', ENTRATE, PERSONALE, ECONOMATO

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME PER LA FORMAZIONE E LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 29/08/2026

IL RESPONSABILE

BORGHI ROBERTA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Proposta n. 2026 / 417

SETTORE CONTABILITA', ENTRATE, PERSONALE, ECONOMATO

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME PER LA FORMAZIONE E LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile, considerato che:

- ☐ è dotata di copertura finanziaria;
- ☐ non necessita di copertura finanziaria;
- ☐ ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,
- ☐ non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

eventuali motivazioni

Lì, 29/08/2026

IL RESPONSABILE
FURATTINI ROBERTA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)